



REGIONE
AUTONOMA
DELLA
SARDEGNA



ISTITUTO COMPRESIVO DI VILLAPUTZU

VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

Con sede aggregata di San Vito

Tel. 070/0990019 - 996102 - Codice Fiscale: 92105890922

Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500@pec.istruzione.it

Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E



UNIONE
EUROPEA

SCHEDE OPERATIVE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE edifici fino a 100 presenze

D.M. 03/09/2021 – D.M. 02/09/2021 – D.M. 01/09/2021– D.M. 26/08/1992

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TEVERE – SAN VITO

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
SCHEMA SCHEDE	3
SCHEDE OPERATIVE	4
SCHEDE 1: COMPITI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA	4
SCHEDA 1.1 SQUADRA ANTINCENDIO	4
SCHEDA 1.2 SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	5
SCHEDA 1.3 RESPONSABILE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO AL 112	6
SCHEDA 1.4 RESPONSABILE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO AL 112	6
SCHEDA 1.5 SQUADRA DI GESTIONE DELL'EVACUAZIONE	6
SCHEDE 2: COMPITI DEGLI INCARICATI DELL'EVACUAZIONE	7
SCHEDA 2.1. RESPONSABILE DELL'EMERGENZA	7
SCHEDA 2.2 RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA	8
SCHEDA 2.3 RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE	9
SCHEDA 2.4 ALUNNI: APRIFILA - CHIUDIFILA - AIUTANTI	9
SCHEDA 2.5. RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DEI DISABILI	10
SCHEDE 3: NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	10
SCHEDA 3.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO	10
SCHEDA 3.2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO	11
SCHEDA 3.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE	11
SCHEDA 3.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CONTATTI ACCIDENTALI CON ENERGIA ELETTRICA	12
SCHEDA 3.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE CHIMICA TOSSICA	12
SCHEDA 3.6 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO TERREMOTO	13
SCHEDA 3.7 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE O ALLAGAMENTO	13
SCHEDA 3.8 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE	14
NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE	14
FIRME	15
ALLEGATI: SCHEDA DATI (AGGIORNAMENTO ANNUALE).	

PREMESSA

Il D.M. 26/08/1992 prevede che per gli edifici fino a 100 presenze debbano essere rispettate le seguenti disposizioni contenute al Punto 12 (Norme di esercizio): 12.1, 12.2, 12.4, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9.

Analizzando i contenuti relativi a tale punto si ha:

DISPOSIZIONI VALIDE PER EDIFICI FINO A 100 PRESENZE:

12.1. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.2. È fatto obbligo di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.4. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.6 Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso come previsto al punto 6.2.

12.7. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.8 Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, azionando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12.9. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

DISPOSIZIONI NON NECESSARIE PER EDIFICI FINO A 100 PRESENZE:

12.0 Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.3. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.

12.5 I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali apposti con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.10. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.

Pertanto negli edifici di Tipo 0 non è necessario predisporre un Piano di emergenza. In ogni caso, si ritiene utile dotare il personale del seguente manuale di gestione delle emergenze al fine di fornire istruzioni che consentano di migliorare la gestione di eventuali situazioni di emergenza che possono comunque insorgere.

SCHEMA SCHEDE

Nelle pagine che seguono sono raccolte una serie di **Schede Operative** che raccolgono sinteticamente le norme da seguire nei vari casi di Emergenza.

Le schede sono suddivise in base al personale a cui sono rivolte. Nella prima parte sono inserite le schede relative agli addetti incaricati (Resp dell'emergenza, addetti all'emergenza, addetti al primo soccorso, ecc.), nella seconda parte le schede che riassumono le norme di comportamento per il personale e gli alunni in relazione alle diverse tipologie di emergenze che possono presentarsi.

Schematicamente:

SCHEDE 1: COMPITI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA

SCHEDE 2: COMPITI DEGLI INCARICATI DELL'EVACUAZIONE

SCHEDE 3: NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Il contenuto di queste schede, dovrà essere perfettamente conosciuto, ricordato e messo in atto, da tutto il personale scolastico, docente e ATA (ovvero, non solo dagli incaricati del S.P.P.).

SCHEDE OPERATIVE

SCHEDE 1: COMPITI DELLE SQUADRE DI EMERGENZA

SCHEDA 1.1 SQUADRA ANTINCENDIO

	STACCARE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEL LOCALE O DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INCENDIO E, SE POSSIBILE, ALLONTANARE IL MATERIALE COMBUSTIBILE CHE PUÒ ESSERE RAGGIUNTO DAL FUOCO. PER LIMITARE LA PROPAGAZIONE DEL FUMO E DEL FUOCO CHIUDERE LE PORTE DI ACCESSO ALLA ZONA INTERESSATA DALL'INCENDIO; PER TALI OPERAZIONI, EVENTUALMENTE, FARSI AIUTARE DAI COLLEGHI, PURCHÉ SUCCESSIVAMENTE CI SI ACCERTI CHE SIANO STATE ESEGUITE CORRETTAMENTE.
	UN INCARICATO PROVVEDE CONTESTUALMENTE AD EFFETTUARE LA CHIAMATA AI VVF, SECONDO QUANTO INDICATO NEL FOGLIO AFFISSO IN CORRISPONDENZA DEL TELEFONO DI EMERGENZA
	VALUTARE RAPIDAMENTE PRIMA DI INTERVENIRE CON I MEZZI DI ESTINZIONE SE L'INCENDIO SI TROVA ANCORA IN FASE DI IGNIZIONE O DI PROPAGAZIONE. INTERVENIRE SOLO SE L'INCENDIO È ANCORA IN FASE DI IGNIZIONE.
	INIZIARE L'OPERAZIONE DI ESTINZIONE, SOLO CON LA GARANZIA DI UNA VIA SICURA ALLE PROPRIE SPALLE ED OPERARE, SEMPRE, IN MODO DA MANTENERSI FRA L'INCENDIO E L'USCITA.
	NON USARE MAI ACQUA, PER SPEGNERE INCENDI IN PROSSIMITÀ DI QUADRI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE. SE SI INTENDE UTILIZZARE L'ACQUA STACCARE L'INTERRUTTORE GENERALE. NON UTILIZZARE ACQUA SE NELL'EDIFICIO È PRESENTE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO.
	AZIONARE L'ESTINTORE (O L'IDRANTE), DIRIGENDO IL GETTO DELL'AGENTE ESTINGUENTE ALLA BASE DELLA FIAMMA, MUOVENDOLO LEGGERMENTE A VENTAGLIO ED AGENDO IN PROGRESSIONE, PARTENDO DALLE FIAMME PIÙ VICINE PER ARRIVARE A QUELLE PIÙ LONTANE.
	PROCEDERE VERSO IL FOCOLAIO DI INCENDIO, ASSUMENDO LA POSIZIONE PIÙ BASSA POSSIBILE, PER SFUGGIRE ALL'AZIONE NOCIVA DEI FUMI. SE POSSIBILE, UTILIZZARE UNA MASCHERINA.
	RICORDATEVI IN OGNI CASO CHE, SE L'INCENDIO È CIRCOSCRITTO IN UNA STANZA, NON È DI MINIMA ENTITÀ O CI SONO PROBLEMI DI FUMI TOSSICI, LA COSA MIGLIORE DA FARE È QUELLA DI CHIUDERE, SE POSSIBILE ERMETICAMENTE, LA PORTA DEL LOCALE ED ATTENDERE I VV.F.
	NEL CASO IN CUI NON SI RIESCA A DOMARE L'INCENDIO E SI DEBBA PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, IL PERSONALE DESIGNATO DEVE IMMEDIATAMENTE PROVVEDERE AD EFFETTUARE GLI INTERVENTI OPERATIVI, PER I QUALI HA RICEVUTO L'INCARICO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO PER LOCALE QUADRI

	VALUTARE RAPIDAMENTE PRIMA DI INTERVENIRE CON I MEZZI DI ESTINZIONE SE L'INCENDIO SI TROVA ANCORA IN FASE DI IGNIZIONE O DI PROPAGAZIONE. INTERVENIRE SOLO SE L'INCENDIO È ANCORA IN FASE DI IGNIZIONE.
	TENENDO LA PORTA APERTA ED OPERANDO, SEMPRE, IN MODO DA MANTENERSI FRA L'INCENDIO E L'USCITA, AZIONARE L'ESTINTORE A CO ₂ PRESENTE NEL LOCALE, DIRIGENDO IL GETTO DELL'AGENTE ESTINGUENTE ALLA BASE DELLA FIAMMA, MUOVENDOLO LEGGERMENTE A VENTAGLIO. SCARICARE TUTTA LA SOSTANZA ESTINGUENTE CONTENUTA NELL'ESTINTORE E POI USCIRE DAL LOCALE CHIUDENDO LA PORTA.

	CONTEMPORANEAMENTE UN ADDETTO INCARICATO DOVRÀ STACCARE L'INTERRUTTORE GENERALE LA CUI UBICAZIONE È INDICATA NELLE PLANIMETRIE.
	UN INCARICATO PROVVEDE CONTESTUALMENTE AD EFFETTUARE LA CHIAMATA AI VVF, SECONDO QUANTO INDICATO NEL FOGLIO AFFISSO IN CORRISPONDENZA DEL TELEFONO DI EMERGENZA
	RICORDATEVI IN OGNI CASO CHE, SE L'INCENDIO È CIRCOSCRITTO NEL LOCALE, NON È DI MINIMA ENTITÀ O CI SONO PROBLEMI DI FUMI TOSSICI, LA COSA MIGLIORE DA FARE È QUELLA DI CHIUDERE, SE POSSIBILE ERMETICAMENTE, LA PORTA DEL LOCALE ED ATTENDERE I VV.F.
	NEL CASO IN CUI NON SI RIESCA A DOMARE L'INCENDIO E SI DEBBA PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, IL PERSONALE DESIGNATO DEVE IMMEDIATAMENTE PROVVEDERE AD EFFETTUARE GLI INTERVENTI OPERATIVI, PER I QUALI HA RICEVUTO L'INCARICO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SCHEDA 1.2 SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

OPERAZIONI DA SVOLGERSI A CURA DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	
	RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI INFORTUNIO O MALORE DI UN ALUNNO O DI UN ADULTO RECARSI SUL POSTO SEGNALATO.
	EVITARE AFFOLLAMENTI INTORNO ALL'INFORTUNATO O NELLE IMMEDIATE VICINANZE.
	VERIFICATA LA SITUAZIONE EFFETTUARE LA CHIAMATA AL 112 FORNENDO LE INFORMAZIONI NECESSARIE SECONDO LO SCHEMA COMUNICATIVO ALLEGATO. SE È PRESENTE UN SECONDO ADDETTO UNO EFFETTUA LA CHIAMATA L'ALTRO METTE IN SICUREZZA L'INFORTUNATO
	ESEGUIRE LE ISTRUZIONI CHE VENGONO FORNITE TELEFONICAMENTE DALL'OPERATORE DEL 112
	VERIFICARE, IN CASO DI MINORE, CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE INFORMATI I GENITORI. PROVVEDERE A FAR INFORMARE IL DIRIGENTE SCOLASTICO
	NON RIMUOVERE L'INFORTUNATO O IL COLPITO DA MALORE. SOLO SE È IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE (PRESENZA DI GAS TOSSICI, INCENDIO, POSIZIONE IN SCALE O CORNICIONI, ECC.) RIMUOVERLO USANDO LA MASSIMA DELICATEZZA E POSSIBILMENTE FACENDOSI AIUTARE.
	FACILITARE LA RESPIRAZIONE ALL'INFORTUNATO, SBOTTONANDOGLI IL COLLETTO DELLA CAMICIA E SLACCIANDOGLI LA CINTURA. COPRIRLO, SE FA FREDDO. EVITARGLI IL SURRISCALDAMENTO O L'ECESSIVA SUDORAZIONE
	NON SOMMINISTRARE BEVANDE IN PARTICOLARE SE IL SOGGETTO È INCOSCIENTE PERCHÉ QUESTE POTREBBERO SOFFOCARLO E, COMUNQUE, NON SOMMINISTRARE MAI ALCOLICI
	SE L'INFORTUNATO È COSCIENTE CONVERSARE IL MENO POSSIBILE CON LA VITTIMA E, IN PARTICOLARE, EVITARE DI PORGLI DOMANDE SULL'ACCADUTO, PER NON ACCRESCERE LE SUE CONDIZIONI DI "STRESS". LIMITARSI AD ESPRIMERE CON PACATEZZA, PAROLE ED ATTEGGIAMENTI DI CALMA E RASSICURAZIONE. NON PERMETTERE CHE COMPIA SFORZI.
	SE L'INFORTUNATO NON È COSCIENTE VERIFICARE L'APERTURA DELLE VIE AEREE E LA RESPIRAZIONE (METODO GUARDA, ASCOLTA, SENTI). COMUNICARE L'ESITO DELLA VALUTAZIONE AL 112
	INTERVENIRE SECONDO LA FORMAZIONE SANITARIA RICEVUTA

ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI COLLABORARE FORNENDO TUTTE LE INFORMAZIONI RICHIESTE DI CUI SI È A CONOSCENZA.

IN CASO DI MINORE, PROVVEDETE A FAR INFORMARE TEMPESTIVAMENTE I GENITORI ANCHE SE NON SI RITIENE NECESSARIO L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA, IN PARTICOLARE SE RITENETE SIANO DA ATTUARE VALUTAZIONI O CURE CHE RICHIEDANO IL SUPPORTO MEDICO NON URGENTE

SCHEDA 1.3 RESPONSABILE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO AL 112

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO O A SEGUITO DI **SEGNALAZIONE DELLA NECESSITÀ DI EFFETTUARE LA CHIAMATA AI VVF**

RECARSÌ PRESSO IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA PER AVERE LE INDICAZIONI IN MERITO ALLA CHIAMATA DA EFFETTUARE

CHIAMARE I SOCCORRITORI (112) SEGUENDO LO SCHEMA AFFISSO IN CORRISPONDENZA DEL TELEFONO INDICATO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA (ALLEGATO AL PRESENTE PIANO)

SCHEDA 1.4 RESPONSABILE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO AL 112

RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI RICHIESTA DI CHIAMATA AL 112 RECARSÌ **SUL POSTO SEGNALATO**

RECARSÌ PRESSO IL LUOGO IN CUI SI È VERIFICATO L'INFORTUNIO O, IN CASO DI EVENTO INCIDENTALE CHE COINVOLGE L'EDIFICIO, CONTATTARE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA PER AVERE LE INDICAZIONI IN MERITO ALLA CHIAMATA DA EFFETTUARE

CHIAMARE IL SERVIZIO DI SOCCORSO (112) SEGUENDO LO SCHEMA AFFISSO IN CORRISPONDENZA DEL TELEFONO INDICATO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA (ALLEGATO AL PRESENTE PIANO)

SCHEDA 1.5 SQUADRA DI GESTIONE DELL'EVACUAZIONE

L'INCENDIO (O UN ALTRO PERICOLO: CROLLO O ALTRO) VIENE AVVISTATO

ADDETTO ALL'EMERGENZA ANTINCENDIO:

È ADDESTRATO ALL'USO DEI MEZZI ANTINCENDIO. È IN GRADO DI DOMARE UN INCENDIO IN FASE DI IGNIZIONE. SE CIÒ NON È POSSIBILE E L'INCENDIO ENTRA IN FASE DI PROPAGAZIONE, ABBANDONA IL LOCALE IN CUI È PRESENTE L'INCENDIO, **CHIUDE LA PORTA E AVVISA IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA** METTENDOSI A SUA DISPOSIZIONE PER EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI.

RESPONSABILE DELL'EMERGENZA:

È L'UNICO AUTORIZZATO AD EMETTERE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO. PRENDE VISIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E VALUTA LE MISURE DA PRENDERE. ORGANIZZA E GESTISCE L'EVACUAZIONE PROVVEDENDO AD ACCERTARSI CHE GLI INCARICHI ASSEGNATI SIANO SVOLTI. IN CASO DI NECESSITÀ PROVVEDE A SOSTITUIRE IL PERSONALE INCARICATO ASSENTE CON ALTRI LAVORATORI AFFINCHÉ TUTTI I COMPITI DI EMERGENZA SIANO ASSOLTI. DURANTE L'ABBANDONO DELL'EDIFICIO **PRENDE LA COPIA DEL PIANO DI EMERGENZA (CON LE PLANIMETRIE)** DA PORTARE NEL PUNTO DI RACCOLTA E METTERLO A DISPOSIZIONE DEI SOCCORRITORI.

ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO TRASMISSIONE SEGNALE DI ALLARME

TRASMETTE L'ORDINE DI EVACUAZIONE TRAMITE

DISPOSITIVO DI ALLARME ANTINCENDIO: **NON PRESENTE**

SEGNALE D' ALLARME UTILIZZATO È IL SEGUENTE MESSAGGIO VOCALE:

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

ABBANDONARE L'EDIFICIO IN MODO ORDINATO

RECANDOSI FISICAMENTE IN TUTTI I LUOGHI FREQUENTATI

ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO TRASMISSIONE ALLARME A TERZI

AVVISA IL PERSONALE DEL NIDO E DELLE CUCINE RECANDOSI PERSONALMENTE

INFORMA IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA DELL'AVVENUTA COMUNICAZIONE

	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO TELEFONATA AI VVF</p> <ul style="list-style-type: none"> - SE NON HA SUFFICIENTI INFORMAZIONI RIGUARDO L'EMERGENZA DA SEGNALARE, SI RECA DAL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA PER AVERE LE INDICAZIONI IN MERITO ALLA CHIAMATA DA EFFETTUARE - EFFETTUA LA RICHIESTA DI INTERVENTO AI VVF (112) ED EVENTUALMENTE AI VIGILI URBANI (SE INDICATO NEL PIANO) SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL FOGLIO AFFISSO IN CORRISPONDENZA DEL TELEFONO DI EMERGENZA. - INFORMA IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA DELL'AVVENUTA TELEFONATA E TRASMETTE EVENTUALI INDICAZIONI DEI VVF ALLA SQUADRA ANTINCENDIO E AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA STESSO
	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO SGANCIO ENERGIA ELETTRICA</p> <p>ATTIVA L'APERTURA ELETTRIFICATA DEL CANCELLO (EVENTUALE) E INTERROMPE L'EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA TRAMITE LO SGANCIO DELL'INTERRUTTORE GENERALE</p>
	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO VERIFICA AVVENUTA EVACUAZIONE</p> <p>VERIFICA CHE NON CI SIANO PERSONE NELL'EDIFICIO (CHIAMA A VOCE ALTA NEI CORRIDOI EVENTUALI DISPERSI DIFFONDEndo IL SEGNALE VERBALE DI EVACUAZIONE) E CHIUDE LE PORTE DI TUTTI GLI AMBIENTI DIMENTICATE APERTE DALLE CLASSI IN USCITA. APRE LE PORTE PER VERIFICARE SE ALL'INTERNO VI SIANO PERSONE SOLTANTO IN CASO DI NECESSITÀ (NON APRIRE LE PORTE CHIUSE PER EVITARE DI DIFFONDERE L'INCENDIO). CHIUDE LE FINESTRE CHE RISCOVRA APERTE NEL SUO PERCORSO DI VERIFICA</p>
	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO CONDURRE AL PUNTO DI RACCOLTA DOCUMENTI</p> <p>DOPO AVER SVOLTO GLI ALTRI INCARICHI PRENDE LA CARTELLA "PIANO DI EMERGENZA" DALLA BACHECA SICUREZZA E LA CONDUCE AL PUNTO DI RACCOLTA PER CONSEGNARLA AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA</p>
<p>GLI ADDETTI DOPO AVER SVOLTO I COMPITI ABBANDONANO L'EDIFICIO, SI RECANO AL PUNTO DI RACCOLTA SEGNALANDO LA LORO PRESENZA AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA, PRESIDIANO GLI ACCESSI ALL'EDIFICIO PER EVITARE CHE QUALCUNO VI ENTRI E SI METTONO A DISPOSIZIONE DEI SOCCORRITORI.</p>	
	<p>RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA:</p> <p>PRIMA DI ABBANDONARE L'EDIFICIO PRENDE CON SÉ LA SCHEDA RIEPILOGATIVA DI REGISTRAZIONE DELL'EVACUAZIONE. RICEVE I MODULI DI EVACUAZIONE DAI DOCENTI E COMPILA LA SCHEDA RIPORTANDO I DATI DEI SINGOLI MODULI E I DATI RELATIVI AL PERSONALE NON DOCENTE E AD EVENTUALE PERSONALE ESTERNO (EDUCATORI NON IN CLASSE, OPERATORI ESTERNI-PROGETTI, PERSONALE ACCOGLIENZA, ECC.). CONSEGNA LA SCHEDA RIEPILOGATIVA AI SOCCORRITORI (VVF) PER LA VERIFICA DI DISPERSI, FERITI O ALTRE CRITICITÀ.</p>
	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO RITIRO DELLA MODULISTICA DI EVACUAZIONE</p> <p>DOPO AVER SVOLTO GLI ALTRI INCARICHI, COLLABORA NEL PUNTO DI RACCOLTA AL RECUPERO DEI MODULI DI EVACUAZIONE RECANDOSI PRESSO I DOCENTI CHE LI HANNO COMPILATI E LI CONSEGNA AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA</p>
	<p>ADDETTO ALL'EVACUAZIONE: INCARICO TRASMISSIONE CESSATO ALLARME E ORDINE DI RIENTRO</p> <p>SU INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O DEI VVF TRASMETTE L'ORDINE DI RIENTRO TRAMITE MESSAGGIO VOCALE: "EMERGENZA TERMINATA, RIENTRARE NELL'EDIFICIO IN MODO ORDINATO"</p>
<p align="center">ALTRI INCARICHI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	
	<p>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO:</p> <p>GESTISCE LE EMERGENZE DI CARATTERE SANITARIO: INCIDENTI, INFORTUNI, MALORI. EFFETTUA LE PRESTAZIONI DI PRIMO INTERVENTO E COLLABORA CON LE SQUADRE DI PRONTO SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA.</p>
	<p>ADDETTO ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO 112:</p> <p>QUANDO NECESSARIO EFFETTUA E GESTISCE LA CHIAMATA AL SOCCORSO SANITARIO (112) E COORDINA LE OPERAZIONI DI PRIMO SOCCORSO, METTENDOSI A DISPOSIZIONE DEI SOCCORRITORI SANITARI AL LORO ARRIVO.</p>
	<p align="center">RICORDARE A TUTTO IL PERSONALE CHE SI PUO' RIENTRARE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO ESCLUSIVAMENTE SE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O I VVF DANNO IL CONSENSO</p>

SCHEDE 2: COMPITI DEGLI INCARICATI DELL'EVACUAZIONE

SCHEDE 2.1. RESPONSABILE DELL'EMERGENZA

	<p>RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DI "INIZIO EMERGENZA" IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA ATTIVA GLI ALTRI COMPONENTI DELLE SQUADRE PREPOSTE E SI RECA SUL POSTO SEGNALATO.</p>
--	--

	VALUTA LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E DI CONSEGUENZA LE NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO, ATTUANDO LA PROCEDURA DI EMERGENZA PRESTABILITA.
	IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE
	ORDINA ALL'ADDETTO DI CHIAMARE I MEZZI DI SOCCORSO NECESSARI.
	IMPARTISCE L'ORDINE AGLI ADDETTI DI DISATTIVARE L' IMPIANTO ELETTRICO
	SOVRINTENDE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA INTERNA E COLLABORA CON GLI ENTI ESTERNI DI SOCCORSO (V.V.F).
	NEL CASO DI PLESSI, EDIFICI, ALTRE ATTIVITÀ ADIACENTI DA INFORMARE RIGUARDO L'EVACUAZIONE, SI ACCERTA CHE L'ADDETTO INCARICATO ASSOLVA AL SUO COMPITO
	PRIMA DI USCIRE DALLA SCUOLA CONDUCE CON SÉ LA COPIA COMPLETA DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE (O INCARICA UN ADDETTO) CON LE PLANIMETRIE ALLEGATE (EVENTUALI) E LO CONSEGNA AI VV. F. AL LORO ARRIVO
	COMUNICA AL DIRIGENTE SCOLASTICO LA SITUAZIONE DI EMERGENZA, GLI FORNISCE TUTTE LE INFORMAZIONI DEL CASO E CON LUI COLLABORA PER GESTIRE AL MEGLIO LA SITUAZIONE
	IN CASO DI SMARRIMENTO DI QUALSIASI PERSONA, IN COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA, PRENDE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E LE COMUNICA ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE SOPRAGGIUNTE AL FINE DELLA LORO RICERCA
	PREVIO NULLA OSTA DEI VVF, SE INTERVENUTI, DICHIARA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA STABILENDO I TEMPI ED I MODI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ EVENTUALMENTE INTERROTTE
NOTA	NEL CASO DI ASSENZA DI ADDETTI CON INCARICHI IMPORTANTI PROVVEDE A SOSTITUIRLI DI PERSONA O AD INCARICARE ALTRO PERSONALE PRESENTE

SCHEDA 2.2 RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

RESP. DEL PUNTO DI RACCOLTA NON DOCENTE:	
	SI DIRIGE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PERCORRENDO L'ITINERARIO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE
	ACQUISISCE DAI DOCENTI DI OGNI CLASSE IL MODULO DI EVACUAZIONE CORRISPONDENTE
	TRASCRIVE I DATI RICHIESTI NELLA SCHEDA RIEPILOGATIVA
	VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE NEL PUNTO DI RACCOLTA COMPARANDO I DATI PRESENTI NEI DIVERSI MODULI RACCOLTI
	NELL'EVENTUALITÀ IN CUI VI SIANO DISPERSI COMUNICA TEMPESTIVAMENTE TUTTE LE INFORMAZIONI IN SUO POSSESSO AI SOCCORRITORI

RESP. DEL PUNTO DI RACCOLTA **DOCENTE**:

	EFFETTUA L'EVACUAZIONE DELLA CLASSE DI CUI È RESPONSABILE COME PREVISTO DALLA PROCEDURA DI EMERGENZA
	COMPILA IL MODULO DI EVACUAZIONE RELATIVO ALLA CLASSE CHE HA CONDOTTO
	ACQUISISCE DAI DOCENTI DI OGNI CLASSE IL MODULO DI EVACUAZIONE CORRISPONDENTE
	TRASCRIVE I DATI RICHIESTI NELLA SCHEDA RIEPILOGATIVA
	VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE NEL PUNTO DI RACCOLTA COMPARANDO I DATI PRESENTI NEI DIVERSI MODULI RACCOLTI
	NELL'EVENTUALITÀ IN CUI VI SIANO DISPERSI COMUNICA TEMPESTIVAMENTE TUTTE LE INFORMAZIONI IN SUO POSSESSO AI SOCCORRITORI

SCHEDA 2.3 RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE

	NON FATEVI PRENDERE DAL PANICO, MA MANTENETE LA CALMA; SE POSSIBILE CHIUDETE LE FINESTRE E USCITE SUBITO DALL'AULA.
	PRENDETE IL REGISTRO O L'ELENCO DEGLI ALUNNI , IL MODULO DI EVACUAZIONE E UNA PENNA .
	VERIFICATE CHE TUTTI GLI ALUNNI SI DISPONGANO IN FILA E CHE ESEGUANO I COMPITI ASSEGNATI
	RAGGIUNGETE CON GLI ALUNNI IL PUNTO DI RACCOLTA ACCOGLIENDO NELLA FILA GLI ALUNNI CHE INCONTRATE SOLI NEGLI ANDITI
	FATE L'APPELLO, COMPILATE IL MODULO DI EVACUAZIONE, CONSEGNAVELO AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA E COLLABORATE ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA RIEPILOGATIVA
	SE NON AVETE ALTRI COMPITI SPECIFICI RESTATE NEL PUNTO DI RACCOLTA CON GLI ALUNNI CHE AVETE IN CUSTODIA IN ATTESA DI RICEVERE INDICAZIONI DAL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA, DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DAI SOCCORRITORI
	SE AVETE ALTRI COMPITI SPECIFICI AFFIDATE GLI ALUNNI NEL PUNTO DI RACCOLTA AL DOCENTE PIÙ VICINO E RECAVEVI A SVOLGERE I COMPITI CHE AVETE IN CARICO.
N.B.	IL DOCENTE DELLA CLASSE DEVE VERIFICARE PERIODICAMENTE LA PRESENZA DELLE NORME DI COMPORTAMENTO AFFISSE IN AULA E CONOSCERE I NOMINATIVI DEGLI ALUNNI APRIFILA E CHIUDIFILA

SCHEDA 2.4 ALUNNI: APRIFILA - CHIUDIFILA - AIUTANTI

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO	
	MANTENERE LA CALMA
	NON CORRERE, NON SPINGERE, NON GRIDARE, MA DISPORSI NELLE FILA IN BASE A QUANTO INDICATO NEL PROPRIO INCARICO

	APRIFILA- POSIZIONARSI DAVANTI ALLA FILA, PERCORRERE LA VIA DI FUGA STABILITA GUIDANDO I COMPAGNI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA. SE LA VIA DI FUGA È IMPERCORRIBILE PROCEDERE VERSO LA VIA DI FUGA ALTERNATIVA.
	CHIUDIFILA – POSIZIONARSI COME ULTIMO DELLA FILA (IL DOCENTE DI CLASSE STABILISCE SE PRIMA O DOPO EVENTUALI DISABILI), CHIUDERE LA PORTA, APPENDERE IL CARTELLINO (SE PRESENTE) CHE INDICA IL LOCALE EVACUATO.
	AIUTANTI – SU INDICAZIONE DEL DOCENTE DI CLASSE AIUTARE I COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ DURANTE TUTTA LA FASE DI EVACUAZIONE SINO AL PUNTO DI RACCOLTA

SCHEDA 2.5. RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DEI DISABILI

	NON FATEVI PRENDERE DAL PANICO, MA MANTENETE LA CALMA
	SE SIETE DOCENTI DELLA CLASSE IN CUI È PRESENTE UN DISABILE, RICORDATE CHE, IN ASSENZA DI PERSONALE INCARICATO DOVETE PROVVEDERE ALL'EVACUAZIONE DEL DISABILE CON IL SUPPORTO DEGLI ALUNNI AIUTANTI O FACENDO RICHIESTA IMMEDIATA AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA IN CASO DI CONCRETA DIFFICOLTÀ
	SE SIETE INCARICATI DELL'EVACUAZIONE DI UN DISABILE RAGGIUNGETE L'AMBIENTE OVE SI TROVA E METTETE IN ATTO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE SPECIFICA ASSEGNATA
	SE SIETE DOCENTI DI SOSTEGNO ACCERTATEVI CHE L'ALUNNO PER CUI AVETE L'INCARICO RAGGIUNGA IL PUNTO DI RACCOLTA (SE NECESSARIO ACCOMPAGNATELO, OPPURE VERIFICATE LA PRESENZA IN FILA) E, NEL CASO IN CUI SIETE CERTI CHE L'ALUNNO POSSA ESSERE AUTONOMO NELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE, METTETEVI A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA PER PROVVEDERE ALL'EVACUAZIONE DI EVENTUALI DISABILI
	SE SIETE A.T.A.: SVOLGETE TUTTI GLI INCARICHI CHE VI SONO STATI ASSEGNATI E METTETEVI A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA PER PROVVEDERE ALL'EVACUAZIONE DI EVENTUALI DISABILI
	CONDUCETE IL DISABILE SINO AL PUNTO DI RACCOLTA, POSSIBILMENTE IN CODA ALLA CLASSE PER NON RALLENTARE L'EVACUAZIONE, ACCERTATEVI CHE LA SUA PRESENZA SIA SEGNALATA AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA.
	NEL CASO IN CUI SIANO PRESENTI SCALE, POSIZIONATE IL DISABILE NEL PIANEROTTOLO ESTERNO DELLA SCALA DI EMERGENZA (SPAZIO CALMO) IN ATTESA CHE I SOCCORRITORI LO CONDUCANO NEL PUNTO DI RACCOLTA

SCHEDA 3: NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

SCHEDA 3.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

	CHIUNQUE SCOPRA UN PRINCIPIO DI INCENDIO, DEVE IMMEDIATAMENTE DARE L'ALLARME AVVERTENDO GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA; DEVE FAR ALLONTANARE LE PERSONE EVENTUALMENTE PRESENTI NELLA ZONA DELL'INCENDIO, CERCANDO IN TUTTI I MODI DI MANTENERE LA CALMA PER EVITARE DI COMMITTERE IMPRUDENZE E DI GENERARE PANICO
	EFFETTUATE QUESTE OPERAZIONI, O SE NON SI È CERTI DI ESSERE IN GRADO DI AIUTARE GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA, BISOGNA ALLONTANARSI DAL LOCALE IN CUI SI È MANIFESTATO L'INCENDIO ED ATTENDERE ISTRUZIONI.
	SE VENITE SORPRESI IN UN LOCALE, MENTRE L'INCENDIO SI È GIÀ SVILUPPATO E VI È PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA, CAMMINKATE PIEGATI E RESPIRATE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE

	BAGNATO. RICORDATEVI CHE IL FUMO, IN DETERMINATE CIRCOSTANZE, PUÒ ESSERE ASSAI PIÙ PERICOLOSO DELLE FIAMME.
	GIUNTI NEL PUNTO DI RACCOLTA PRESENTATEVI AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA PER IDENTIFICARVI (QUALCUNO POTREBBE AVERVI VISTO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO E DARVI PER DISPERSO) E METTETEVI A DISPOSIZIONE DEI SOCCORRITORI.
	SE IL CORRIDOIO E LE SCALE, SONO GIÀ INVASI DAL FUMO O DALLE FIAMME E NON É POSSIBILE USCIRE DAL LOCALE IN CUI VI TROVATE, METTETE IN ATTO IMMEDIATAMENTE QUANTO SEGUE: - SIGILLATE OGNI FESSURA DELLA PORTA, POSSIBILMENTE MEDIANTE TESSUTI BAGNATI (ASCIUGAMANI, STRACCI, TENDE E/O, SE NECESSARIO, FELPE, ABITI, ECC.); - APRITE UNA FINESTRA E CHIEDETE SOCCORSO, TENENDO APERTA LA FINESTRA PER IL MINOR TEMPO POSSIBILE.

SCHEDA 3.2 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

	INTERROMPERE TUTTE LE ATTIVITÀ
	LASCIARE OGNI OGGETTO DOVE SI TROVA
	MANTENERE LA CALMA, NON CORRERE, NON SPINGERE, NON GRIDARE
	DISPORSI IN FILA INDIANA DIETRO L'APRIFILA CON LA MANO SULLA SPALLA DEL COMPAGNO CHE PRECEDE (O TENENDOSI PER MANO)
	SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE
	NON USARE MAI L'ASCENSORE
	RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA
	SE NON SEI IN AULA E SENTI IL SEGNALE DI ALLARME SEGUI IL PERCORSO DI FUGA E INSERISCITI NELLA PRIMA FILA CHE VEDI PASSARE SEGNALANDO LA TUA PRESENZA ALL'INSEGNANTE
	SE SEI RIMASTO SOLO DENTRO L'EDIFICIO DIRIGITI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA E PRESENTATI AD UN INSEGNANTE CHE CONOSCI.

SCHEDA 3.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE

	EVITATE AFFOLLAMENTI INTORNO ALL'INFORTUNATO O NELLE IMMEDIATE VICINANZE E CHIAMATE SUBITO UN ADDETTO AL PRIMO/PRONTO SOCCORSO DEL S.P.P. INTERNO.
	ASTENETEVI DA QUALSIASI INTERVENTO SULL'INFORTUNATO, FINO ALL'ARRIVO DELL'ADDETTO AL PRIMO/PRONTO SOCCORSO.
	CONVERSATE IL MENO POSSIBILE CON LA VITTIMA E, IN PARTICOLARE, EVITATE DI PORGLI DOMANDE SULL'ACCADUTO, PER NON ACCRESCERE LE SUE CONDIZIONI DI "STRESS". LIMITATEVI AD ESPRIMERE CON PACATEZZA, PAROLE ED ATTEGGIAMENTI DI CALMA E RASSICURAZIONE
	ALL'ARRIVO DELL'ADDETTO AL PRIMO/PRONTO SOCCORSO, COLLABORATE CON LUI SEGUENDONE LE ISTRUZIONI ED ESAUDENDONE LE RICHIESTE. SE VI DICE DI CHIAMARE UN'AMBULANZA, TELEFONATE IMMEDIATAMENTE AL NUMERO 112 DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO, FORNENDO LE INFORMAZIONI NECESSARIE, SECONDO LO SCHEMA COMUNICATIVO ALLEGATO
	SE L'ADDETTO AL PRIMO/PRONTO SOCCORSO NON È IMMEDIATAMENTE RAGGIUNGIBILE E VALUTATE VI SIA URGENZA DI INTERVENTO, TELEFONATE IMMEDIATAMENTE AL NUMERO 112 DEL SERVIZIO DI SOCCORSO

	SANITARIO, FORNENDO LE INFORMAZIONI NECESSARIE, SECONDO LO SCHEMA COMUNICATIVO ALLEGATO. PROVVEDETE A INFORMARE, DOPO LA TELEFONATA AL 112, NELL'ORDINE: L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO, I GENITORI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO
	IN CASO DI MINORE, DOPO AVER SENTITO IL PARERE DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO, INFORMATE TEMPESTIVAMENTE I GENITORI ANCHE SE NON SI RITIENE NECESSARIO L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA, IN PARTICOLARE SE RITENETE SIANO DA ATTUARE VALUTAZIONI O CURE CHE RICHIEDANO IL SUPPORTO MEDICO NON URGENTE

SCHEDA 3.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CONTATTI ACCIDENTALI CON ENERGIA ELETTRICA

	POICHÉ ACQUA E SOLUZIONI A BASE D'ACQUA SONO CONDUTTORI DI CORRENTE ELETTRICA È NECESSARIA PARTICOLARE PRUDENZA NELL'UTILIZZO DELLA CORRENTE ELETTRICA (IL CORPO UMANO È COMPOSTO PER LA MAGGIOR PARTE DI ACQUA)
	SE IL SUOLO È BAGNATO OCCORRE, IN PRESENZA DI POSSIBILI CONTATTI ACCIDENTALI CON TENSIONE ELETTRICA (CAVI SCOPERTI, CONTATTI INDIRETTI, ECC.) ISOLARSI DA TERRA AD ES. METTENDO SOTTO I PIEDI UNA TAVOLA DI LEGNO ASCIUTTA
	SE UNA QUALSIASI PERSONA SI TROVA A CONTATTO CON PARI IN TENSIONE L'INTERVENTO DI SOCCORSO PRIMARIO DA METTERE IN ATTO È QUELLO DI STACCARE L'EROGAZIONE DELLA CORRENTE ELETTRICA TRAMITE LO SGANCIO DELL'INTERRUTTORE GENERALE (QUADRO ELETTRICO)
	NEL CASO IN CUI L'INFORTUNATO RESTI IN CONTATTO CON UN CONDUTTORE A BASSA TENSIONE NON DISATTIVABILE CHE SIA FACILMENTE SPOSTABILE, È NECESSARIO CHE QUEST'ULTIMO VENGA ALLONTANATO CON UN SUPPORTO IN MATERIALE ISOLANTE (NON CON LE MANI!), AD ES. CON UNA TAVOLA DI LEGNO BEN ASCIUTTA, ESEGUENDO UN MOVIMENTO RAPIDO E PRECISO.
	SE NON È POSSIBILE DISATTIVARE LA TENSIONE O RIMUOVERE IL CONDUTTORE È NECESSARIO SPOSTARE L'INFORTUNATO CON UN SUPPORTO IN MATERIALE ISOLANTE (NON CON LE MANI!), CON UNA MANOVRA RAPIDA E PRECISA
	DOPO AVER ISOLATO L'INFORTUNATO PROVVEDERE ALLA CHIAMATA AL 112 E ALLA MESSA IN ATTO DELLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

SCHEDA 3.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE CHIMICA TOSSICA

	IL PERSONALE SCOLASTICO CHE VIENE A CONOSCENZA DELL'IMMINENTE PERICOLO DI TALE NATURA DEVE IMMEDIATAMENTE DARE L'ALLARME AVVERTENDO GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA CERCANDO IN TUTTI I MODI DI MANTENERE LA CALMA PER EVITARE DI COMMITTERE IMPRUDENZE E DI GENERARE PANICO.
	IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O UN SUO DELEGATO, CONTATTERÀ IL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE, A SUA VOLTA, INFORMERÀ PRONTAMENTE IL COMUNE, I VIGILI DEL FUOCO E, POSSIBILMENTE, LA PREFETTURA E PROVVEDERÀ AD ALLERTARE LE COMPETENTI ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE E DEL SOCCORSO SANITARIO, PRESENTI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.
	SE SI SOSPETTA LA PRESENZA DI ATMOSFERE ESPLOSIVE NON EFFETTUARE NESSUNA OPERAZIONE ELETTRICA E NON UTILIZZARE TELEFONI
	IN ATTESA DEGLI INTERVENTI DA PARTE DEGLI ORGANISMI COMPETENTI SI DOVRÀ PROVVEDERE CONTESTUALMENTE, IN PROPRIO E CON RAPIDITÀ, A NON FARE USCIRE NESSUNO DALLA SCUOLA, CHIUDERE TUTTE LE PORTE INTERNE ED ESTERNE, LE FINESTRE E LE TAPPARELLE, SIGILLANDO ACCURATAMENTE TUTTE LE FESSURE CON DEL NASTRO ADESIVO A BANDA LARGA (SCOTCH PER PACCHI).
	SOLO IN MANCANZA DI QUESTO, SI POSSONO UTILIZZARE TESSUTI BAGNATI (ASCIUGAMANI, STRACCI, TENDE E/O, SE NECESSARIO, FELPE, ABITI, ECC.) SAPENDO IN ANTICIPO CHE LA LORO EFFICACIA È NOTEVOLMENTE INFERIORE ALLA SIGILLATURA COL NASTRO ADESIVO

	PUÒ ESSERE UTILE, ANALOGAMENTE A QUANTO DISPOSTO NEL CASO DI FUMO DA INCENDIO, TENERE TRA BOCCA E NASO UN FAZZOLETTO DI TESSUTO, POSSIBILMENTE BAGNATO
	CONVERSATE IL MENO POSSIBILE, LIMITANDOVIS AD ESPRIMERE CON PACATEZZA, PAROLE, GESTI ED ATTEGGIAMENTI DI CALMA E RASSICURAZIONE
	ATTENDERE ISTRUZIONI DAGLI INCARICATI DEL S.P.P. INTERNO
	ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI COLLABORATE CON LORO SEGUENDONE LE ISTRUZIONI ED ESAUDENDONE LE RICHIESTE
	NON USCITE DALLA SCUOLA FINO A QUANDO LE AUTORITÀ COMPETENTI ED IL CAPO DI ISTITUTO NON AVRANNO ESPRESSO INEQUIVOCABILMENTE LA RELATIVA AUTORIZZAZIONE

SCHEDA 3.6 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO TERREMOTO

SE CI SI TROVA IN AULA:	
	MANTENETE LA CALMA, NON PRECIPITATEVI FUORI DALL'AULA E RIPARATEVI SOTTO IL BANCO, LA CATTEDRA, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO AI MURI PORTANTI
	ALLONTANATEVI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI E ARMADI PERCHÉ, CADENDO, POTREBBE CAUSARE FERITE
	SE VI TROVATE NEI CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE, RIENTRATE NELLA VOSTRA AULA O IN QUELLA PIÙ VICINA
	DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, ABBANDONATE L'EDIFICIO SENZA USARE L'ASCENSORE E RICONGIUNGETEVI ALLE ALTRE PERSONE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
SE CI SI TROVA ALL'APERTO:	
	ALLONTANATEVI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POSSONO CADERE E CAUSARE FERITE
	CERCATE UN LUOGO DOVE NON SI HA NULLA SOPRA LA TESTA; SE NON C'È UN SIMILE LUOGO NELLE VICINANZE, RIPARATEVI SOTTO QUALCOSA DI SICURO, COME UNA PANCHINA
	NON AVVICINATEVI AD ANIMALI SPAVENTATI

SCHEDA 3.7 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE O ALLAGAMENTO

NEL CASO IN CUI L'EDIFICIO DOVESSE TROVARSI IN PERICOLO DI ALLAGAMENTO A CAUSA DI EVENTI ATMOSFERICI O DI ALTRI FATTORI ESTERNI	
	MANTENETE LA CALMA E TELEFONATE TEMPESTIVAMENTE AI VV.F. E AL DIRIGENTE SCOLASTICO E TENETE IL TELEFONO LIBERO IN ATTESA DI ISTRUZIONI. MEGLIO FORNIRE IL NUMERO DI UN TELEFONO SENZA COLLEGAMENTO ELETTRICO O CELLULARE PER EVITARE DI RIMANERE PRIVI DI COMUNICAZIONI IN MANCANZA DELL'ENERGIA ELETTRICA
	STACCATE SENZA CORRERE RISCHI LA CORRENTE ELETTRICA SE I LOCALI MINACCIANO DI ESSERE ALLAGATI.
	SALITE AI PIANI PIÙ ALTI DELL'EDIFICIO (SE PRESENTI).
	PRENDETE CON VOI, SE È POSSIBILE, UNA GIACCA A VENTO NELL'EVENTUALITÀ DI UN'EVACUAZIONE GUIDATA DAI SOCCORRITORI
	NON ABBANDONATE L'EDIFICIO E NON USCITE NEI CORTILI O IN STRADA
	NON EFFETTUATE TELEFONATE CHE POSSANO ALLARMARE PERSONE ESTERNE, NEMMENO I GENITORI DEGLI ALUNNI.

DOPO L'INONDAZIONE NON METTETE SUBITO IN FUNZIONE APPARECCHI ELETTRICI MA ATTENDERE AUTORIZZAZIONE

SCHEDA 3.8 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE

	MANTENETE LA CALMA
	TENERSI ALLA LARGA DALL'AGGRESSORE, SPECIE SE BRANDISCE ARMI PROPRIE (PISTOLE, COLTELLI) OD IMPROPRIE (TAGLIACARTE E SIMILI OGGETTI ACUMINATI)
	AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE, SE POSSIBILE, IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA
	CERCARE DI CALMARE L'AGGRESSORE CON PAROLE ACCOMODANTI, SENZA ENTRARE IN DISCUSSIONE CON LUI E SOPRATTUTTO SENZA CONTESTARE LE SUE DICHIARAZIONI
	SE POSSIBILE, AVVERTIRE DIRETTAMENTE, MA SENZA FARSI NOTARE, LE FORZE DELL'ORDINE (112), SPIEGANDO LA NATURA DELL'EMERGENZA E RICORDANDO ALLE FORZE DELL'ORDINE DI ARRIVARE SUL POSTO A SIRENA SPENTA, PER EVITARE GESTI INCONSULTI DA PARTE DELL'AGGRESSORE. LA CHIAMATA ALLE FORZE DI POLIZIA POTRÀ ESSERE FATTA CON PIÙ FACILITÀ DA ALTRO PERSONALE, SEMPRE CERCANDO DI NON FARSI NOTARE
	NON CERCARE DI INTERVENIRE DIRETTAMENTE, PER EVITARE POSSIBILI PERICOLOSE REAZIONI, DI CUI POTREBBE RESTARE VITTIMA L'AGGREDITO O L'EVENTUALE OSTAGGIO
	CERCARE DI FAR PARLARE IN CONTINUAZIONE L'AGGRESSORE FINO ALL'ARRIVO DELLE FORZE DELL'ORDINE. UN AGGRESSORE CHE PARLA, DI SOLITO, NON COMMITTE ATTI IRRIMEDIABILI

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE

Vigili del Fuoco	112
Pronto Soccorso	
Carabinieri	
Polizia pronto Intervento	

FIRME

Il presente documento è stato elaborato a seguito della valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.81/2008 dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) in collaborazione con le figure del SPP.

Il R.S.P.P.
(Dott. Ing. Marina Caddeo)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Tiziana Serrao)

I Medico Competente
(Dott. Salvatore Usai)

Il documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Per presa visione:

Il R.L.S.
(prof. Antonello Murgia)

.....